



Comunicato stampa 5 ottobre 2012

Giardino zoologico “Le dune del Delta” denunciato all'Ue

Andrea Zanoni (IdV) presenta un'interrogazione alla Commissione europea per denunciare la pesante situazione nel giardino zoologico di Ravenna.

“Adeguarsi subito alla Direttiva Ue sugli Zoo, oppure chiudere i battenti”

“Il giardino zoologico Le dune del Delta di Ravenna potrebbe violare ben tre direttive europee, quella relativa agli Zoo, la Habitat e la Uccelli. Chiedo alla Commissione europea di aprire un'indagine al fine di accertare queste violazioni e, nel caso venissero accertate, di comandare subito la chiusura del parco”. Lo dice Andrea Zanoni, eurodeputato IdV, presentando un'interrogazione alla Commissione europea. “Simili strutture sottopongono gli animali a inutili rischi e costituiscono un potenziale problema per le persone viste le scarse misure di sicurezza”.

L'11 maggio 2012 ha aperto al pubblico il parco “Le dune del Delta” di Ravenna, un giardino zoologico tipo “safari” che permette di avvicinarsi agli animali senza barriere, fatta eccezione per alcune specie. *“Ma il parco è risultato sprovvisto di licenza almeno fino al 4 luglio”, attacca Zanoni, che denuncia anche le “precarie condizioni degli animali detenuti in numero di gran lunga superiore a quello concesso dalla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del comune”.* Nella struttura non c'è spazio sufficiente affinché tutte le specie possano svolgere i loro propri modelli comportamentali e si teme anche che ad alcuni uccelli, come ibis e fenicotteri, siano state tarpate le ali (secondo la Relazione del Prof. Carlo Consiglio, docente di zoologia a Roma) ([VIDEO](#)). *“Inoltre, le numerose specie selvatiche che vivono nel confinante delta del Po potrebbero entrare a contatto con i volatili dello zoo, rendendo reale il rischio di contagio di malattie, sia per gli animali del parco che per l'uomo”, aggiunge Zanoni.* Le associazioni Animal Liberation, Animal Freedom, Collettivo Byzantium, Cruelty Free, L'Occhio Verde, Ravenna Punto a Capo e Ravenna Viva hanno anche presentato ricorso al TAR per l'assenza della valutazione di incidenza ambientale necessaria per la presenza a 15 metri dallo zoo dell'area SIC e ZPS IT4070010 “Pineta di Classe”.

“E' fondamentale che i giardini zoologici rispettino al cento per cento gli standard di legge stabiliti dall'Europa – conclude l'eurodeputato – Nel caso dell'Italia, le autorità nazionali non si devono limitare a recepire le direttive europee ma le devono poi mettere in pratica”. Il 27 luglio Zanoni ha scritto ai ministri dell'Ambiente Corrado Clini, delle Politiche Agricole Mario Catania, della Salute Renato Balduzzi e delle Politiche Europee Enzo Moavero Milanesi per chiedere la corretta applicazione in Italia della Direttiva Ue 1999/22/CE sugli Zoo recepita ma mai messa in pratica. Come denunciato dall'associazione internazionale Born Free.

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Sito www.andreazanoni.it

Twitter [Andrea_Zanoni](#)

Youtube [AndreaZanoniTV](#)